

Genova, Silp: “Propaganda filogovernativa del Questore, giù le mani dai risultati ottenuti da chi lavora”

di **Redazione**

20 Agosto 2012 - 10:42



Genova. “Il comunicato stampa propagandistico divulgato dalla Questura di Genova in merito alle risorse impegnate sul territorio durante i primi 15 giorni di agosto, confermano la propensione filo governativa di un Questore che evidentemente vorrebbe far digerire ai genovesi una delle tante ‘pillole’ anticristi prescritte da Monti”. A parlare è Roberto Traverso, segretario provinciale Silp Cgil.

“I lusinghieri risultati ottenuti dai poliziotti genovesi in questi giorni, frutto di sacrificio, doppi turni e straordinario mal pagato, non devono essere utilizzati strumentalmente per dimostrare che tutto sommato a Genova non c’è da lamentarsi sul fronte della sicurezza. Sbandierare addirittura in un comunicato stampa il numero di 703 pattuglie impegnate sul territorio, confonde l’opinione pubblica”.

“In realtà si tratta di un dato da nascondere e non da divulgare, perché assolutamente sotto la media di altre città (esempio: l’UPG di Modena mette sul territorio più volanti di Genova!) - spiega - Quel numero è il risultato di un “minestrone” dentro al quale la questura ha avuto il coraggio di metter dentro, oltre che ai Commissariati, anche i dati del Tigullio”.

“Per non parlare della voluta omissione dei dati relativi alla presenza sulle fasce serali e notturne, facendo finta di non sapere che a Genova 15 anni fa SOLO la Questura (esclusi

quindi i Commissariati) nei primi 15 giorni di agosto metteva sul territorio più di 10 pattuglie a turno mentre oggi ne escono solo 4! Quindi, fermo restando che la matematica non è un'opinione, se il Questore di allora avesse fatto la stessa operazione mediatica, il tanto strombazzato nr. di 703 volantini sarebbe stato polverizzato (ovvero circa 1400/1500 visto che allora tutti i Commissariati avevano la loro volante su tutti i quadranti orari)".

"Di fronte ad un disinvolto sfoggio di un nostalgico stile propagandistico (una volta spostavano sul territorio le stesse mucche e gli stessi carri armati...) non possiamo far altro che dissentire con forte preoccupazione. Per esempio crediamo che gli abitanti di Sampierdarena non si meritano risposte di questo tipo".

"Da pochi giorni è stato chiesto l'intervento del Ministro dell'Interno per avere più risorse nei quartieri più critici per la sicurezza e la questura risponde lanciando un salvagente al Ministero che così difficilmente invierà rinforzi a Genova. Per questo il SILP continuerà la sua vertenza per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle problematiche della sicurezza. Dopo la raccolta firme da consegnare al Prefetto, già annunciata nel Tigullio per il 30 e 31 agosto, ne organizzeremo altre anche a Genova. Il governo ha bloccato il turn over per la Polizia di Stato, scelta miope e vergognosa!".

"Genova, insieme alle altre città italiane, andrà incontro a momenti socialmente delicati a causa della gravissima crisi economica che investe il paese - conclude Traverso - Abbiamo bisogno di risorse per garantire la democraticità delle nostre piazze. Vogliamo un'Amministrazione imparziale equilibrata che riconosca i propri limiti organizzativi gestionali. Di certo non abbiamo bisogno di propaganda filo governativa sulla sicurezza".